

N. 9

## INTERPELLANZA

Al Presidente del Consiglio Comunale

in data 27 giugno con ordinanza del Sindaco è stato disposto il divieto di balneazione nel fiume Ticino, per tutto il tratto compreso nel territorio del Comune di Pavia.

Per i contravventori è prevista una sanzione amministrativa da un minimo di Euro 25,00 a un massimo di Euro 500,00.

Sul sito del Comune è stata pubblicizzata la seguente iniziativa :  
anche quest'anno Helpis onlus organizza a Pavia il tuffo nel Ticino.

L'appuntamento è per domenica 6 gennaio 2013 alle ore 11,30.

Si chiede se non ci sono pericoli per la salute dei partecipanti in particolare i bambini.

Pavia 25 gennaio 2013

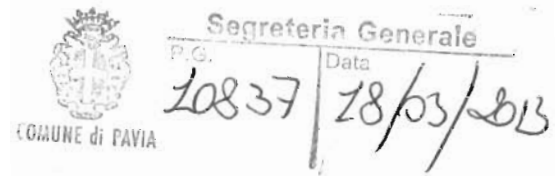
F.to Walter Veltri

**E**  
COMUNE DI PAVIA  
Comune di Pavia  
Protocollo N. 0003546/2013 del 28/01/2013

N. 18



Partito Democratico  
Gruppo consiliare Pavia



Pavia, 16 Marzo 2013

**INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA  
IN MERITO A PETIZIONE CITTADINI  
PER SITUAZIONE VIABILISTICA VIA PAVESI**

*Al Sindaco del Comune di Pavia*

Io sottoscritto Fabio Castagna,  
giunto a conoscenza dell'esistenza di una petizione avanzata da diversi cittadini relativamente alla situazione viabilistica di Via Pavese mi sono adoperato insieme all'Assessore Marco Galandra al fine di promuovere una assemblea pubblica che si è tenuta in data 6 Febbraio 2013. A conclusione di tale assemblea si è deciso di riconvocare una nuova assemblea al fine di rendicontare relativamente a tutti quegli interventi ritenuti fattibili.

A tal proposito.

CHIEDO DI SAPERE

- quando si prevede di riconvocare l'assemblea di zona
- lo stato di avanzamento relativo all'elaborazione di quei provvedimenti che si intendono proporre

Fabio Castagna

3

N. 19



Partito Democratico  
Gruppo consiliare Pavia

Segreteria Generale	
P.G.	Data
20839	18/03/2013

COMUNE di PAVIA

Pavia, 16 Marzo 2013

**INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA  
IN MERITO AD INTERVENTI IN VIALE VENEZIA**

*Al Sindaco del Comune di Pavia*

Io sottoscritto Fabio Castagna,

Alla luce dell'articolo pubblicato nelle settimana precedenti dal quotidiano "La Provincia Pavese" (posto in allegato).

Alla luce di quanto dichiarato dall'Assessore Luigi Greco: "Abbiamo rimesso i lampioni nelle situazioni più a rischio segnalate dai cittadini ma il patto di stabilità impedisce di fare di più per ora".

Alla luce della richiesta da parte dei cittadini relativa alla potatura dei platani presenti in Viale Venezia.

CHIEDO DI SAPERE

- 1) Se si sono creati dei margini operativi al fine di poter intervenire anche in questa zona della Città
- 2) Come e quando si intende intervenire in merito alla potatura dei platani di Viale Venezia

**Fabio Castagna**

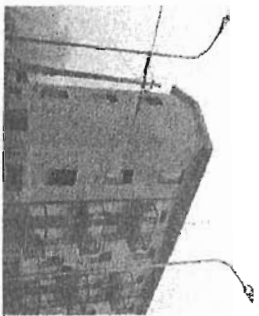
# Buio davanti alle case In viale Venezia la protesta-lampioni

«Adesso abbiamo paura dei ladri» dicono i residenti  
Il Comune intende rifare l'appalto per l'illuminazione

di Anna Ghezzi  
di PAVIA

Viale Venezia, lungo il Naviglio, è quasi centro. Ma non lo è per nulla: nella rivoluzione dei lampioni in corso da un anno in città, i residenti si sono trovati davanti a un paradosso: tolto un lampione indispensabile davanti alle abitazioni, rimesso un lampione che dista da quello successivo meno di dieci passi. E ancora: buio sotto gli alberi, campagna illuminata a giorno.

«Non ce la facciamo più», spiega Antonio Pratti con in mano un dossier fotografico e nella voce l'esasperazione: «Hanno tolto il lampione davanti alle villette e non l'hanno rimesso. Sarà anche stato pericolante, ma ora noi siamo al buio. Invece hanno sostituito, ritenendo un palo nuovo, quello lì avanti che non serve a nulla: da due settimane c'è questa situazione paradossa-



Due lampioni vicinissimi

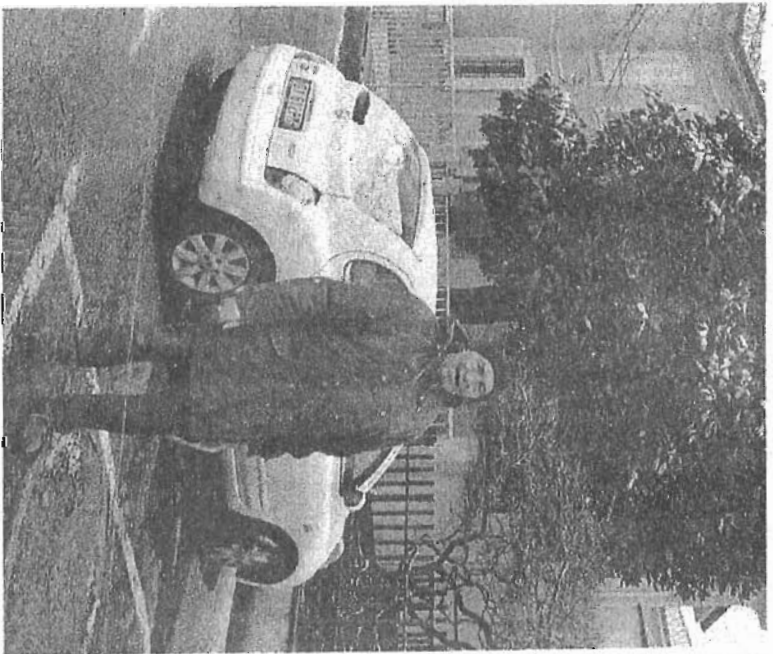
le, e abbiamo paura per i furti». Nella zona, già piuttosto buia, i casi di ladri in azione sono frequenti: «Da noi sono venuti due anni fa - racconta - qui è buio già solitamente a causa degli alberi - un'altra volta li hanno costretti a scappare». Gli alberi, platani che hanno raggiunto dimensioni notevoli, sono l'altro problema: le foglie intasano le grondaie, i residenti lamentano scarsa manutenzione, e molti rami staccati per metà che galleggiano sopra gli in-



ANTONIO  
PRATTI

Lavori fatti  
male, basta vedere  
l'incrocio: ora ci sono  
due punti luce  
a meno di dieci passi  
l'uno dall'altro

gressi, sospesi per un gioco di incastri in attesa di cadere. Si spera non in testa a qualcuno. E sono gli stessi alberi che rendono più o meno vana l'illuminazione della zona: le lampade - altissime - sono sopra i rami, e non fanno filtrare la luce. Il servizio di illuminazione pubblica è gestito da Enel Sole attraverso una convenzione che impegna l'azienda ad intervenire in precise situazioni senza oneri aggiuntivi. Tutte le altre attività sono straordinarie e hanno un costo per il Co-

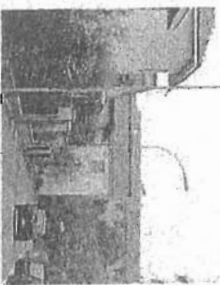


Il signor Pratti indica il lampione mancante e la zona buia

mune. Ogni lampione, ad esempio, costa circa 1200 euro. «Abbiamo rimesso i lampioni nel le situazioni più a rischio segnalate dai cittadini», spiega l'assessore ai lavori pubblici Luigi Greco - ma il patto di stabilità impedisce di fare di più per ora. Sappiamo che la sicurezza, in alcune zone è a rischio, che gli interventi non sono ottimali. Stiamo preparando un nuovo bando di gara per l'illuminazione pubblica e per acquistare da Enel Sole i pali che non sono nostri:

stimiamo ci vorrà circa un milione di euro, ma ci consentirà di slegarci da Enel Sole per la gestione della luce e mettere a gara il servizio, facendo riflettere, come richiesto dalla nuova normativa, ai parametri Consip». Overo la società che ha come azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze e svolge a livello nazionale delle gare di appalto i cui costi devono servire da criterio di riferimento per gli enti locali secondo quanto stabilito dalla spending review.

Via i vecchi pali  
sostituiti  
soltanto a metà



Selmita lampade sostituite sui 9577 lampioni della città. Enel sole, che gestisce l'illuminazione pubblica, sta anche controllando i pali della luce arrugginiti e rischio caduta o blackout: ognuno costa 1200 euro. Ma se ne toglie due in media ne sostituisce uno solo. Come in via Grandi, in via Mantegazza, in via Colonnì, o in via Dora (nella foto). «Abbiamo effettuato una verifica straordinaria dei sostegni», spiega dall'azienda - città alla sostituzione della lampada abbiamo rimesso a posto i pali danneggiati e sostituito quelli usurati. La metà sono già stati riposizionati in attesa della delibera comunale: essendo operazioni di manutenzione straordinaria, si esegue l'intervento previa accettazione del preventivo da parte del Comune. In alcuni casi Enel Sole ha effettuato il lavoro subito per garantirne la sicurezza».

4

N. 20



Partito Democratico  
Gruppo consiliare Pavia

Segreteria Generale	
P.G.	Data
10840	28/03/2013

COMUNE di PAVIA

Pavia, 16 Marzo 2013

**INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA  
IN MERITO A LAVORI IN VIA MONTEBOLONE**

*Al Sindaco del Comune di Pavia*

Io sottoscritto Fabio Castagna,

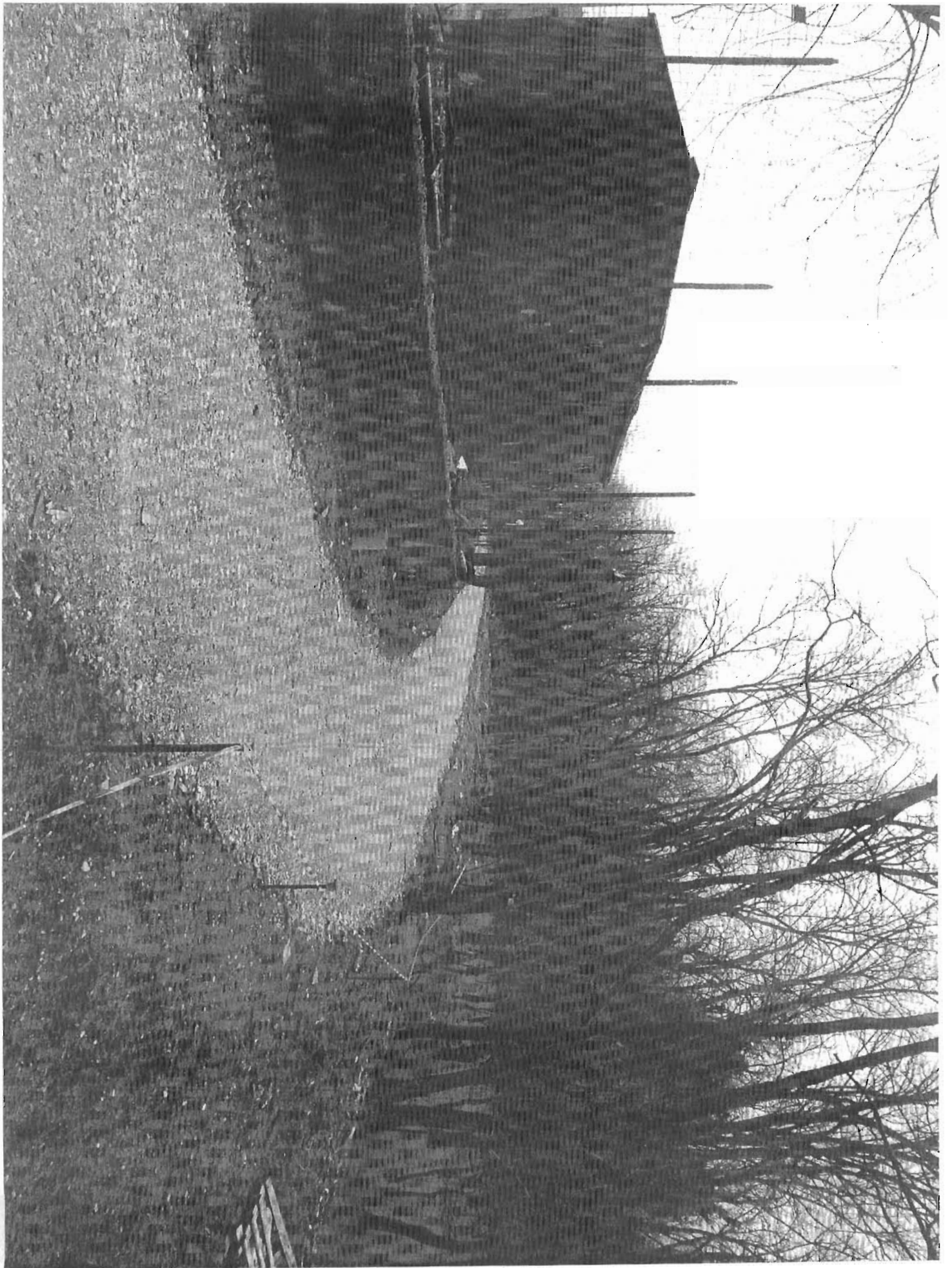
ho avuto modo di notare che nelle vicinanze di Via Montebolone in un'area retrostante la Parrocchia di San Carlo Borromeo e sino al piazzale posto nelle immediate vicinanze della Scuola Elementare Montebolone sono stati realizzati alcuni lavori (fotografie poste in allegato).

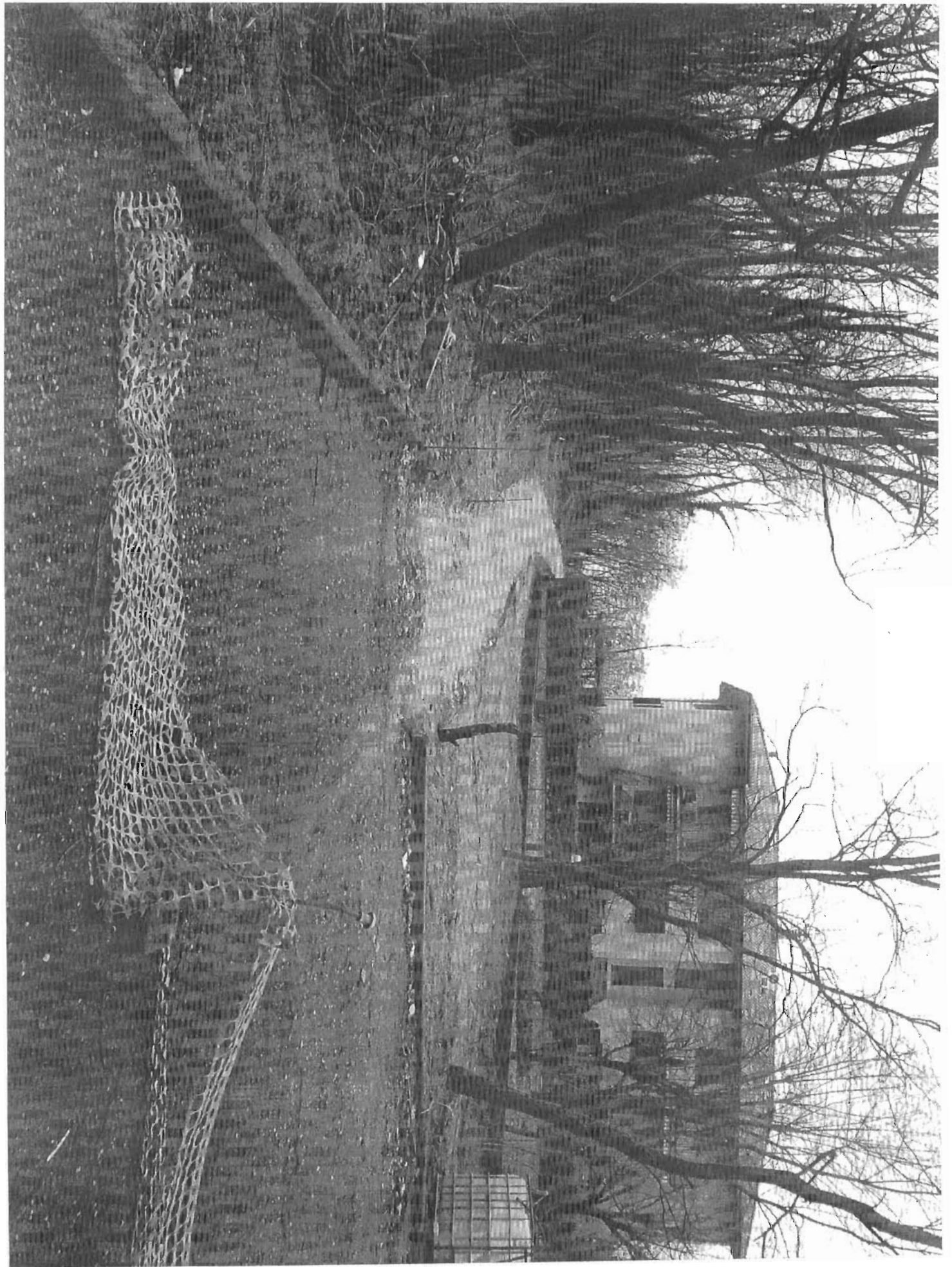
Poiché non compare alcun cartello esplicativo.

CHIEDO DI SAPERE

- 1) Quali interventi sono previsti
- 2) Con quale materiale e/o metodologia sarà realizzato il "manto stradale" di quella che sembra essere una pista ciclopedonale

**Fabio Castagna**  
*Fabio Castagna*





N. 21

Interpellanza presentata dal consigliere Fausto Bazzani Lega Nord  
all' assessore Antonio Bobbio Pallavicini in merito alla sicurezza  
del tratto di strada che sulla Vigentina porta dal piazzale del vecchio  
dazio ( Capolinea autobus n. 1 ) verso San Genesio.

Segreteria Generale  
P.G. 22056 | Data 25/03/2013  
COMUNE di PAVIA

Segnalo che a seguito della chiusura da parte della proprieta' ( soc  
Casella ) del passaggio pedonale fra il capolinea del autobus N.1 e le attivita'  
commerciali e ricreative verso San Genesio sulla provinciale Vigentina, i  
pedoni sono costretti a camminare sul margine di una strada che come e'  
noto e' molto frequentata . A peggiorare la situazione, la banchina e' stretta  
ed a fianco vi e' anche un profondo fossato .

Avendo raccolto molte lamentele da parte dei cittadini che  
utilizzavano da anni questo percorso, mi sono recato personalmente dal  
proprietario, Sig. Casella, per chiedere di riaprire ai pedoni la sua  
proprieta'.

Avendone ricevuto gentile, ma fermo diniego, chiedo a Lei di contare  
nuovamente la societa' Casella, ed in caso di un nuovo rifiuto, reputo ci si  
debba attivare per garantire l' incolumita' dei pedoni che di la' transitano.

Ringraziando porge distinti saluti

Fausto Bazzani Cons. Com. Lega Nord

Pavia 25/ 03 / 2013



INTERPELLANZA

N. 22



Comune di Pavia



Segreteria Generale  
P.G. 22083  
Data 26/3/2013

PAVIA 26-3-13

Oggetto: Interpellanza sulle  
strade di fondo.

I sottoscritti Bonghi, Gimigliano - Arcuri,  
Labate, Conti interpellano il  
Sindaco e le giunta per conoscere  
lo stato ed attuazioni  
della direttiva di giunta del  
20 Dicembre<sup>2012</sup> in modo particolare  
a quale si sono state adottate le  
attitudini relative alla chiusura  
progettuale delle strade di fondo  
compreso una perizia V.A.S.

Giuseppe Arcuri  
Bonghi  
Gimigliano

Gim. P. o. no. Volera

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI

ARCURI

LABATE

CONTI

GIMIGLIANO

FRAPASSI

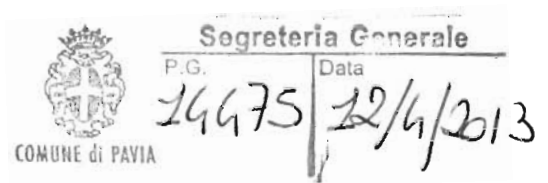
SINDACO

DAVIDANO GREGGI

Cicci  
ANGIOLETTI  
ANGERA

Testo Interpellanza : I sottoscritti consiglieri Gimigliano, ARcuri, Labate, Conti interpellano il Sindaco e la Giunta per conoscere lo stato di attuazione della direttiva di Giunta del 20 Dicembre 2012, in modo particolare si chiede se sono state avviate le attività necessarie alla definizione progettuale della strada di gronda compreso una specifica V.A.S

N. 23



Pavia, 11 Aprile 2013

**INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA  
IN MERITO AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE  
VERSATI AL COMUNE DI PAVIA  
DA PARTE DEGLI OPERATORI DELL'INTERVENTO EDILIZIO  
POSTO IN ZONA BIVIO VELA**

*Al Sindaco del Comune di Pavia*

Il sottoscritto Fabio Castagna,

in relazione alla risposta ad una mia precedente interpellanza (pongo in allegato la risposta) relativa all'intervento edilizio realizzato nelle vicinanze dell'incrocio denominato Bivio Vela nell'area compresa tra Via Amendola, Viale Cremona e la Tangenziale Est

CHIEDE DI SAPERE

- a quanto ammonta la compensazione mediante monetizzazione della messa a dimora di 100 alberi
- con quale motivazione si è proceduto a monetizzazione anziché messa a dimora di 100 alberi
- come è stata impegnato l'importo derivante dalla monetizzazione

Colgo infine l'occasione per chiedere copia della seguente documentazione:

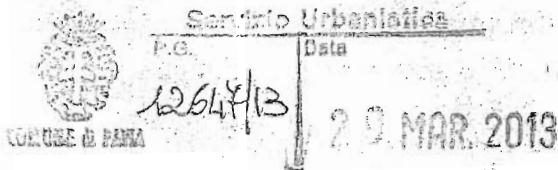
- 1) Proposta di Piano Attuativo
- 2) Piano Attuativo approvato
- 3) Convenzione stipulata il 26/10/2006
- 4) Delibera di Giunta Comunale n.100/2007 \*

Fabio Castagna



**Comune di Pavia**  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA

Pavia, 28/03/2013



All'Assessore all'Urbanistica, Edilizia  
Privata, Politiche Energetiche, Politiche  
Agricole e Forestali, Protezione Civile,  
SUAP

*Fabrizio Fracassi*

E.p.c.

All'Ufficio Consiglio

Alla UOI Archivio e Protocollo

SEDE

OGGETTO: Interpellanza n° 10829 di PG del 18 marzo u.s. presentata dal Consigliere Castagna in merito alle opere di urbanizzazione previste nel Piano Attuativo di cui alla convenzione stipulata il 26/10/2006 tra il Comune di Pavia ed il signor Zucchetti Cesare in zona Bivio Vela.

Con riferimento all'interpellanza in oggetto si comunica quanto segue:

- nella risposta all'interpellanza PG 1353/13 del 11/01/2013 presentata dal Consigliere Castagna, il Servizio Urbanistica aveva comunicato che il computo metrico estimativo allegato alla delibera di approvazione del Piano attuativo prevedeva la messa a dimora di 100 alberi ad alto fusto e non la realizzazione di barriere antirumore;
- da una successiva verifica con gli atti presenti in archivio centrale è stata riscontrato che la previsione di messa a dimora di 100 alberi ad alto fusto è contenuta nella proposta di Piano Attuativo ma non nel Piano Attuativo approvato;
- dalla ricostruzione del procedimento istruttorio è emerso che tale previsione è stata compensata mediante monetizzazione;

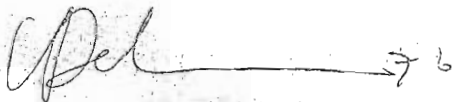
- la comunicazione di cui al primo punto è riconducibile ad un'errata archiviazione della documentazione presente agli atti dello stesso Servizio;
- si conferma che negli atti progettuali approvati e convenzionati non sono presenti riferimenti a "barriere antirumore" da realizzarsi da parte del soggetto attuatore o da parte del Comune.

Vista la documentazione approvata con Delibera di Giunta Comunale n° 100/2007, è opportuno che il Consigliere concordi con l'Ufficio Archivio e Protocollo un'eventuale selezione della documentazione di interesse presente agli atti.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO URBANISTICA

(Dott. Ing. Valentina Dalmanzio)



IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO URBANISTICA

(Dott. Ing. Francesco Grecchi)





COMUNE DI PAVIA

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO - SERVIZIO URBANISTICA

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Ing. Francesco Grecchi

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: Dott. Ing. Valentina Dalmanzio

DIRETTIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 611 DEL 20.12.2012

OGGETTO: *Decisione per la realizzazione dell'infrastruttura denominata "Strada di Gronda Sud" coerentemente con le previsioni strategiche del Documento Piano del PGT*

Vista la L.R. Lombardia n° 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i. avente ad oggetto "*Legge per il governo del territorio*";

**Premesso che:**

- con Delibera di Giunta Comunale n° 93 del 31/03/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato avvio del procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n.12;
- il 19 novembre 2012, con la presentazione della proposta in Consiglio Comunale, è stato avviato l'iter di adozione del Piano di Governo del Territorio;
- il Documento di Piano è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica che ne ha valutato gli effetti attesi;

**Preso atto che**

- il Documento di Piano, nel capitolo Indirizzi e compatibilità per il rinnovo infrastrutturale individua il tracciato qualitativo della "strada di Gronda o Gronda Sud" che collega il bivio Vela alla zona di via Francana a sud dell'edificato: "*Il tracciato si innesta su viale Cremona all'altezza di via Amendola, la testata lato ex Snia, invece, si innesta su via San Giovanni Bosco per poi proseguire a Sud dell'area d'intervento fino a riconnettersi con la viabilità interna alla ex Snia di progetto*";
- il Documento di Piano rimanda le scelte pianificatorie e progettuali definitive del tratto compreso tra via Francana e il suo innesto su Viale Cremona ad una successiva fase, recitando testualmente: "*Le scelte pianificatorie e progettuali definitive (tracciati, soggetti coinvolti, piano economico-finanziario, valutazioni ambientali) del completamento dell'itinerario della strada di Gronda, nel tratto compreso tra via Francana e il suo innesto su Viale Cremona in corrispondenza di Via Amendola, sono demandati ad una successiva fase, che potrà consentire una più equilibrata ed efficace politica della mobilità, dell'ambito territoriale di San Pietro in Verzolo*";

- nel corso della discussione per l'adozione del PGT in Consiglio Comunale è stato rimarcato l'estremo interesse per questa infrastruttura e la necessità di procedere alla sua realizzazione nel più breve tempo possibile, al fine di aumentare l'offerta di trasporto, generare miglioramenti dei livelli di deflusso e di servizio della circolazione sull'asse di penetrazione storico viale Cremona/Partigiani, assorbire i traffici di più lunga destinazione e quelli di attraversamento;

Condividendo la priorità posta alla realizzazione di questa infrastruttura,

### LA GIUNTA COMUNALE

richiamando integralmente le premesse, stabilisce:

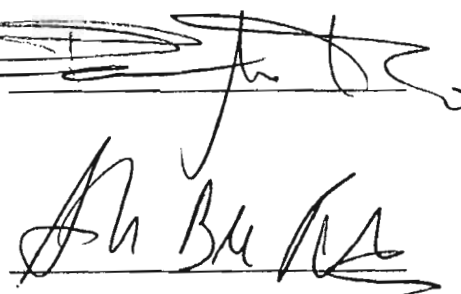
1. di dare atto che le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare mandato al Settore Lavori Pubblici, al Servizio Mobilità e al Servizio Urbanistica di avviare le attività necessarie alla definizione progettuale dell'infrastruttura nota come "Strada di Gronda", già definita obiettivo strategico del Documento di Piano del PGT in adozione, e contestualmente al progetto definitivo avviare tutti i procedimenti necessari e conseguenti, compresa una specifica VAS, al fine di pervenire alla sua realizzazione tramite anche l'individuazione dei soggetti attuatori.

**Il Sindaco**  
Alessandro Cattaneo



**L'Assessore ai Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica,  
Arredo e decoro urbano, Patrimonio e Demanio,  
Rapporti consiglio comunale**  
Luigi Greco

**L'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Politiche  
Energetiche, Politiche Economiche, Protezione Civile,  
Politiche Agricole e Forestali, SUAP**  
Fabrizio Fracassi



**L'Assessore alla Mobilità, Trasporti, Sicurezza  
stradale, Sport, Expo, Sviluppo economico**  
Antonio Bobbio Pallavicini

Pavia, \_\_\_\_\_